



Consiglio Regionale della Campania  
 Gruppo Consiliare "De Luca Presidente"  
 Il Presidente

APPROVATO / A  
 SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALE  
 DEL 3 luglio 2018

*J.S.*

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 292/4/X/156-PA

Al Presidente  
 Consiglio Regionale della Campania  
 On. Rosa D'Amelio

e.p.c.

- A:
- Presidente della Giunta Regionale
  - Assessore Sviluppo e Promozione del Turismo

MOZIONE

**“RIMOZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESSO LE STAZIONI FERROVIARIE DEI TRASPORTI REGIONALI E DEI TRASPORTI NAZIONALI PER FACILITARE LA MOBILITA' DELLE PERSONE CON RIDOTTA CAPACITÀ MOTORIA O SENSORIALE”**

Il sottoscritto Consigliere regionale Carmine De Pascale, ai sensi dell'art. 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale presenta la seguente mozione:

**PREMESSO CHE:**

1. La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (Convenzione ONU) impone agli Stati firmatari di tutelare e salvaguardare i diritti umani e le libertà fondamentali delle persone disabili;
2. La disabilità, da leggera a grave, riguarda una persona su sei nell'Unione europea (UE), ovvero circa 80 milioni di persone che spesso non hanno la possibilità di partecipare pienamente alla vita sociale ed economica a causa di barriere comportamentali, ambientali e strutturali;
3. L'Unione Europea dispone di un ampio mandato per migliorare la situazione sociale ed economica delle persone con disabilità: l'articolo 1 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (la Carta) sancisce che "la dignità umana è inviolabile. Essa deve essere rispettata e tutelata." L'articolo 26 stabilisce che "l'Unione riconosce e rispetta il diritto delle persone con disabilità di beneficiare di misure intese a garantirne l'autonomia, l'inserimento sociale e professionale e la partecipazione alla vita della comunità". L'articolo 21 sancisce inoltre che è vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata sulla disabilità;
4. Il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) prevede che l'Unione debba combattere la discriminazione fondata sulla disabilità nella definizione e nell'attuazione delle sue politiche e azioni (articolo 10) e le conferisce il potere di legiferare al fine di combattere tale discriminazione (articolo 19);

*De Luca*



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare "De Luca Presidente"

*Il Presidente*

5. L'unione Europea, mediante la «Strategia europea sulla disabilità 2010-2020», delinea un quadro d'azione il cui obiettivo è rafforzare la partecipazione delle persone disabili alla società e all'economia e a migliorare il pieno esercizio dei loro diritti;
6. La normativa nazionale (Legge n. 41 del 28 febbraio 1986 - Legge Finanziaria 1986, Legge 9 gennaio 1989, n. 13. "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", Legge n. 104 "Legge quadro sull'handicap" del 5 febbraio 1992, D.P.R. 503/96 "Regolamento recante le norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici", Decreto del Ministero per i Beni e le attività culturali 114 del 16/05/2008) prevede una serie di tutele volte a superare le difficoltà ed agevolare la vita e l'integrazione sociale dei soggetti portatori di disabilità nel settore dei trasporti anche prevedendo la rimozione delle barriere architettoniche;
7. La Regione Campania ha sempre espresso particolare sensibilità e forte impegno nei confronti delle politiche sulla disabilità e sulla condizione di non autosufficienza;
8. In particolare gli art. 1, 4 e 6 dello Statuto del Consiglio Regionale esaltano i principi, dello stato di diritto e della centralità della persona umana, favorendo e garantendo i principi di uguaglianza, solidarietà, libertà, giustizia sociale e pari opportunità tra donne e uomini, salvaguardando la dignità personale e i diritti umani contribuendo al mantenimento di tali valori comuni nel rispetto e con il contributo delle diversità e delle minoranze.

#### **CONSIDERATO CHE:**

1. Sulla base della citata normativa in premessa, per barriere architettoniche s'intendono gli ostacoli fisici che limitano o impediscono la mobilità e la sicura utilizzazione di spazi, attrezzature o componenti di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;
2. S'intende altresì per barriera architettonica la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per persone con difficoltà di deambulazione;
3. L'approccio alla disabilità impone un miglioramento continuo della cultura dell'accessibilità da parte dei servizi di pubblica utilità ed in particolare nel settore dei trasporti;
4. Alla persona con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale devono essere garantiti, nel settore dei trasporti, percorsi, strutture, aree attrezzate e servizi che ne consentano l'accesso e facilitino il movimento nonché la fruibilità di tutti i servizi nazionali e regionali;
5. E' necessario abbattere le barriere architettoniche che impediscono l'accesso e la fruibilità alle persone con ridotta capacità motoria o sensoriale nelle stazioni metropolitane;
6. In particolare è necessario garantire l'accessibilità ai mezzi pubblici, incentivando l'utilizzo del trasporto ferroviario;
7. Allo stato attuale sia a livello regionale e sia nazionale si rileva presso le stazioni ferroviarie la presenza di barriere architettoniche che impediscono l'accesso ai trasporti ferroviari.

*De Luca*  
2



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare "De Luca Presidente"  
Il Presidente

**RITENUTO**

prioritario consentire e favorire l'accesso ai trasporti pubblici, con particolare riferimento al trasporto ferroviario, alle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

**IMPEGNA**

Il Governo Regionale ad assumere iniziative e provvedimenti in merito a:

1. Trasporti regionali, al fine di:

- a) eliminare gli impedimenti comunemente definiti «barriere architettoniche», gli ostacoli fisici che limitano o impediscono la mobilità e l'accesso alle vetture;
- b) garantire i necessari requisiti di accessibilità sia agli spazi esterni di pertinenza che agli spazi interni delle stazioni ferroviarie da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale;
- c) consentire l'accesso e lo stazionamento su sedia a ruote mediante l'installazione di passerelle, ascensori, impianti di sollevamento, rampe mobili o altri idonei mezzi di elevazione al fine di facilitare l'accesso alle stesse, ai binari, al piano di transito della vettura della metropolitana ed ai treni alle persone con difficoltà di deambulazione;
- d) prevedere segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per le persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale;
- e) monitorare lo stato di attuazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche da parte dei Comuni, ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 41 del 1986, disponendo un'eventuale attivazione di poteri surrogatori previsti ai sensi delle norme vigenti in caso di inadempienza.

2. Trasporti nazionali, al fine di:

- a) Assumere ogni tipo di iniziativa nei riguardi delle Ferrovie dello Stato e presso il governo nazionale affinché si proceda all'adeguamento delle strutture delle stazioni ferroviarie sul territorio della Regione Campania allo scopo di consentire ai portatori di disabilità di usufruire dei servizi di sosta e trasporto con l'accessibilità ai binari.

*M. Tancredi*